

**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA
COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

Determina del 29 aprile 2020

OGGETTO: Ordine Diretto di Acquisto di pannelli parafiato per il front office delle Commissioni Tributarie di Gorizia, Udine e Trieste.

IL DIRIGENTE

Considerato che con la fine della sospensione dei termini processuali a partire dal 12 maggio 2020 l'attività di sportello delle Commissioni Tributarie potrebbe riprendere, seppur gradualmente, con conseguente necessità di adeguare gli spazi al fine di evitare al massimo i rischi di contagio;

Rilevato che gli sportelli di front office delle Commissioni Provinciali di Gorizia, Udine e Trieste e della Commissione Regionale sono predisposti con scrivanie poste in stanze all'interno delle quali accede l'utente;

Dato atto che per i front office delle Commissioni Provinciali e Regionale di Trieste le stanze adibite al front office sono costituite da pareti attrezzate sulle quali ci sarebbe la possibilità in futuro e previa autorizzazione della proprietà dell'immobile, di sostituire una parete attrezzata con un vetro con foro per il passaggio dei documenti e che, pertanto, in attesa di tale implementazione al momento la consegna dei documenti avviene utilizzando un mobile divisorio che funge da barriera con l'utenza;

Ritenuto, quindi, opportuno in questa fase acquistare un parafiato ancorabile ai tavoli per le Commissioni Provinciali di Gorizia ed Udine ed un parafiato "amovibile" da collocare sopra il mobile attualmente utilizzato dalle CTP e CTR di Trieste in attesa del diverso intervento sopra descritto che necessita di tempi di realizzazione più lunghi dovendo ottenere l'autorizzazione della proprietà ed effettuarsi un sopralluogo per le verifiche sul serramento da installare;

Considerato che è stata chiesta e ottenuta autorizzazione informale all'assunzione dell'impegno di spesa all'Ufficio VII della DRIALAG, che verrà formalizzata nell'applicativo "SIGMA" all'atto dell'apertura dell'offerta;

Vista la legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, pubblicata in G.U. serie generale n. 304 del 30 dicembre 2019 – supplemento ordinario n. 45;

Visto il Decreto 30 dicembre 2019, con il quale sono state ripartite in capitoli le unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022, e in particolare la tabella 2 recante lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato in G.U. serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019 – supplemento ordinario n. 46;

Visto il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze – Direttore generale delle finanze, prot. n. 26489, del 23 dicembre 2011, con il quale è stato disposto il riordino delle competenze gestionali ed amministrativo-contabili delle Commissioni Tributarie a far data dal 1 gennaio 2012;

Vista la Legge 28 dicembre 2015 n. 221, recante Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali ed in particolare l'art. 18, commi 1 e 2, "Applicazione di criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per le forniture e negli affidamenti di servizi";

Visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché la possibilità di procedere nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), "ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Visto il decreto n. 252 del 9 gennaio 2020, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha autorizzato i titolari dei centri di responsabilità amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione che non comporti scelte programmatiche né determinazione di priorità operative nell'ambito degli stanziamenti inclusi nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2) per l'esercizio finanziario 2020;

Visti gli artt. 35 e 36 del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sotto soglia;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che prevede che dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto l'art. 9, comma 7, del D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, recante Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Valutato che dal punto di vista del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

Ritenuto opportuno stante il valore della fornitura e la necessità di una rapida consegna del bene procedere con ordine diretto su MEPA ai sensi dell'art 26 comma 2 lett. A9 del D.lgs.vo 163/2016;

Preso atto che nel catalogo della Ditta Facau con sede in Trieste sono presenti i beni sopra descritti ad un prezzo di mercato ritenuto congruo;

Dato atto che alla procedura in oggetto è stato attribuito il seguente CIG: ZFA2CD83B0;

DETERMINA

1 di procedere, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, all'acquisizione a mezzo Ordine diretto dalla Ditta Facau, con sede in Trieste P.Iva 00703070326, il seguente materiale:

- n. 2 pannelli parafiato Mod Slim 32 per le Commissioni Tributarie Provinciali di Gorizia e Udine
- n. 1 Schermo in plexiglass da appoggio Md ASMB4 per la Commissione Provinciale di Trieste

2 di dare atto che

- a) l'importo complessivo della spesa per l'intera fornitura è pari ad euro 620,27, oltre ad IVA 22% e che tale importo sarà prenotato tramite applicativo SIGMA sul capitolo 7772, P.G. 1, della gestione in conto competenza per l'esercizio in corso
- b) il contratto di fornitura sarà generato automaticamente dal sistema MEPA della CONSIP;
- c) di dare atto che la ditta in oggetto assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010
- d) la sottoscritta espletterà le funzioni di Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- e) di procedere, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50 del 2016, alla pubblicazione del presente atto sul web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto del principio di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche apportate dal decreto legislativo n. 97 del 2016.

Il Dirigente
dott.ssa Marzia Capitanio